



CONVENZIONE EX ART. 30 T.U.E.L.

**PER L'ELABORAZIONE IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO OPERATIVO DEL
PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA LECCE 2005-2015
UN PONTE VERSO LO SVILUPPO ECONOMICO SOCIALE CULTURALE**

**CONVENZIONE
EX ART. 30 T.U.E.L.**

**PER L'ELABORAZIONE IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO OPERATIVO DEL
Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005-2015
Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale**

L'anno duemilaotto, il giorno.....del mese di.....nella sede municipale di.....

TRA

- Il **COMUNE DI LECCE**, in persona del Sindaco, rappresentante legale pro-tempore, **Paolo Perrone**, domiciliato per la sua carica presso il Comune di Lecce, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è 80008510754;

- La **PROVINCIA DI LECCE** in persona del Presidente, rappresentante legale pro-tempore, **Giovanni Pellegrino**, domiciliato per la sua carica presso la Sede dell'Amministrazione Provinciale il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale dell'Ente rappresentato è.....;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;

- Il **COMUNE DI** , in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del..... , esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è ;



Regione Puglia



Città di Lecce



Fondo Comunitario
FESR

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;
- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

- Il **COMUNE DI** _____, in persona del Sindaco rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede della propria Amministrazione, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale del Comune rappresentato è _____ ;

- L'**Unione di Comuni "UNION TRE"** in persona del Presidente rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di....., il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale dell'Ente rappresentato è.....;

- L'**Unione di Comuni "UNIONE DEL NORD SALENTO"** in persona del Presidente rappresentante legale pro-tempore, domiciliato per la sua carica presso la sede del Comune di....., il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione n.....del....., esecutiva, il quale dichiara che il numero di codice fiscale dell'Ente rappresentato è.....

PREMESSO CHE

La delibera CIPE n. 20/2004 ("Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate, Rifinanziamento Legge n. 208/1998, periodo 2004-2007") ripartisce l'importo complessivo di 4.582 milioni di Euro per il periodo 2004-2007, destinato dalla delibera CIPE 19/04 al finanziamento degli investimenti pubblici nelle aree sottoutilizzate, di cui all'art. 1 della L. n. 208/1998.

In tale importo complessivo è compresa la somma di 207 milioni di Euro quale destinazione aggiuntiva di risorse a favore delle Regioni del Mezzogiorno per il finanziamento di interventi nelle città e nelle aree metropolitane nel Mezzogiorno, in attuazione del Programma di accelerazione previsto dalla Legge Finanziaria 2004, art. 4, comma 130. In particolare, alla Regione Puglia sono destinate risorse pari a 33.948.000 di Euro da programmare attraverso Accordi di Programma Quadro.

L'Amministrazione comunale di Lecce con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 07/02/2005 ha approvato – unitamente all'aggiornamento del programma inerente l'attuazione della Misura 5.1 Recupero e Riqualificazione Sistemi Urbani – Asse V Città, Enti Locali e Qualità della vita - POR Puglia 2000-2006 – il PROGETTO PILOTA SVILUPPO URBANO "TISSUE – Twinning for Integrated Support to Sustainable Urban Europe" che s'inserisce nell'ambito della Linea E "Miglioramento della gestione e dei Processi di governance" della Misura 5.1 e con il quale si è inteso avviare una decisa riforma del modello di governance urbana coerentemente ai principi base del metodo europeo e avviando, contestualmente, il percorso di PIANIFICAZIONE STRATEGICA.

La Regione Puglia ha indetto procedura negoziale per la presentazione delle domande relative ad "Interventi di pianificazione e progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati alle aree urbane" ed ha pubblicato il relativo avviso nel BURP n. 51 del 07/04/2005, finalizzato alla predisposizione di "Piani strategici per le Città e le aree metropolitane o raggruppamenti di Comuni che totalizzino una popolazione di almeno 50.000 abitanti", nonché di "Piani urbani di mobilità" e di progetti inerenti la diffusione della Società dell'Informazione.

L'Amministrazione comunale di Lecce ha costituito con Protocollo di intesa sottoscritto in data 04/05/2005 apposito raggruppamento di Comuni al fine di partecipare al Bando di cui sopra con la presentazione del Dossier di candidatura "PIANO STRATEGICO DELL'AREA VASTA LECCE 2005/2015 - Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale", approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 266 del 05/05/2005.

L'Amministrazione comunale di Lecce, già beneficiaria del finanziamento per il Progetto Pilota Sviluppo Urbano "TissUE" a valere sulla Linea E "Miglioramento della gestione e dei processi di governance" della Misura 5.1 del POR Puglia 2000-2006, è stata invitata dalla Regione a procedere all'integrazione e alla individuazione delle coerenze del Dossier di candidatura PIANO STRATEGICO DELL'AREA VASTA LECCE 2005/2015 con il Piano Strategico "PARCO DEGLI ULIVI E DEL NEGROAMARO", il Piano Strategico "COLLABORARE PER CRESCERE: LO SVILUPPO SOSTENIBILE CONDIVISO".

Il processo di integrazione del Dossier di candidatura con le altre proposte si è realizzato attraverso un percorso di concertazione, finalizzato alla condivisione delle linee di programmazione strategica nel rispetto di una coerenza territoriale interna, che ha portato alla sottoscrizione, su convocazione prot. n. 56512 del 19/05/2006, di un Atto aggiuntivo al Protocollo di intesa del 4 maggio 2005.

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

Con Delibera n. 1476 del 25 ottobre 2005 la Giunta Regionale ha provveduto a costituire la Commissione di Valutazione delle proposte pervenute ai sensi dell'Avviso Pubblico di procedura negoziale delle domande per interventi di pianificazione e progettazione innovativa e investimenti immateriali destinati alle aree urbane - integrandola con i Dirigenti delle Amministrazioni Provinciali di volta in volta interessate alla valutazione delle istanze di rispettiva appartenenza territoriale.

La Regione Puglia, con Determinazione del Dirigente del Settore Programmazione n. 199 del 30.06.2006, ha approvato n. 9 proposte progettuali relative ad altrettante Aree Vaste incidenti sul territorio pugliese, tra cui il nuovo Piano Strategico dell'Area Vasta Lecce, attribuendo ad ogni proposta ammessa le risorse necessarie a soddisfare le rispettive richieste finanziarie (solo PUM per i Comuni capoluogo - € 308.000,00 per il Comune di Lecce da impegnare entro il termine ultimo del 31/12/2007).

L'Amministrazione comunale di Lecce con Delibera di Giunta Comunale n. 787 del 15/12/2006 ha preso atto del nuovo documento programmatico relativo al Piano Strategico dell'Area Vasta Lecce e della sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo al Protocollo d'Intesa del 04/05/2005 da parte di 33 Comuni.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 72 del 8 febbraio 2007 (pubblicata sul BURP n. 24 del 15/02/2007) sono state ripartite le risorse rivenienti dalla Delibera CIPE 35/2005 - FAS Aree Urbane, per i Piani Strategici delle città ed aree metropolitane, dalla quale risultano assegnati al Piano strategico dell'Area Vasta Lecce 2005/2015 € 316.958,76.

La Regione Puglia con deliberazione di G.R. n. 1072 del 4 luglio 2007 ha approvato le "Linee Guida per la pianificazione strategica territoriale di Area Vasta" redatte dal Nucleo di Valutazione degli Investimenti Pubblici nella Regione Puglia, quale documento di riferimento e supporto per il processo di pianificazione strategica regionale, suddivise in tre macroprocessi: 1. Avvio del percorso di pianificazione strategica, 2. Costruzione del Metaplan Piano Strategico e predisposizione del Piano Urbano della Mobilità, 3. Implementazione e avvio operativo del Piano Strategico.

In seguito alla sottoscrizione del 1° Atto integrativo all'Accordo di Programma "Accelerazione della spesa nelle aree urbane" del 27/07/2007, in data 08/08/2007 è pervenuta presso gli Uffici dell'amministrazione comunale di Lecce la nota prot. n. 4888/PRG del 31/07/2007 del Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie della Regione Puglia, con la quale è stata comunicata l'ammissione al finanziamento del progetto in merito all'istanza presentata da parte del raggruppamento, che vede il Comune di Lecce come Capofila dell'Area Vasta Lecce.

La Regione Puglia ha approvato con Del. G.R. n. 2301 del 29/12/2007 il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e soggetti attuatori, beneficiari dei finanziamenti assegnati per la predisposizione dei Piani Strategici ex Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005.

Nelle Assemblee Interistituzionali dell'Area Vasta Lecce del 13 settembre 2007 e del 27 settembre 2007 si è provveduto a formalizzare definitivamente il raggruppamento, che risulta così composto: Arnesano, Calimera, Campi Salentina, Caprarica di Lecce, Carmiano, Castrì di Lecce, Cavallino, Copertino, Galatina, Galatone, Guagnano, Lequile, Leverano, Lizzanello, Martignano, Melendugno, Monteroni di Lecce, Nardò, Novoli, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Sogliano Cavour, Squinzano, Surbo, Trepuzzi, Veglie, Vernole.

Nel rispetto delle indicazioni metodologiche contenute nelle Linee Guida regionali per la pianificazione strategica, pubblicate sul BURP n. 104 del 20/07/2007, in occasione dell'Assemblea Interistituzionale di Area Vasta Lecce del 27 settembre 2007, è stata istituita la *Cabina di Regia* e si è proceduto contestualmente all'approvazione del *Regolamento degli organi di indirizzo e gestione* per il funzionamento interno degli organismi di programma per la fase di predisposizione ed elaborazione del Documento di Piano Strategico.

La Cabina di Regia in data 14 gennaio 2008 ha approvato le *Regole di funzionamento della Task force di progetto*, condividendo lo schema procedurale attraverso il quale espletare le attività di pianificazione strategica, definendo la Task force di progetto quale struttura operativa che assolve funzione di costruzione condivisa dello scenario settoriale e provvede alla progettazione e realizzazione concreta del "Parco progetti" del Piano Strategico di Area Vasta Lecce, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida Regionali per la pianificazione strategica, identificando 11 tematismi rilevanti per il territorio di Area Vasta, che saranno oggetto di approfondimento da parte dei rispettivi Gruppi di progetto di seguito riportati: 1) WELFARE; 2) FRUIZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI; 3) MARKETING TERRITORIALE ED EVENTI; 4) PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO URBANO; 5)

GRANDI PROGETTI; 6) AMBIENTE; 7) PUM; 8) SVILUPPO LOCALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; 9) SVILUPPO RURALE; 10) GOVERNANCE TERRITORIALE; 11) SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA.

RILEVATO CHE

Il Piano Strategico è preminentemente il disegno politico dello sviluppo urbano e di area vasta di medio-lungo periodo, che persegue la competitività in chiave sovra-locale, tramite la costruzione di patti tra gli attori istituzionali, sociali ed economici nella città e nel suo territorio e tramite la promozione di reti di alleanze, nazionali e transnazionali, tra città e territori.

Il percorso di pianificazione strategica di Area Vasta Lecce si configura come un nuovo metodo di governance urbana, un percorso di adesione volontaria degli attori locali intorno ad una visione strategica che mira al riequilibrio socio-economico dell'Area Vasta, al rilancio della competitività e della coesione territoriale e allo sviluppo di strategie di internazionalizzazione secondo una STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO INTEGRATO, INTERSETTORIALE E PARTECIPATIVO.

Il processo di pianificazione strategica di Area Vasta Lecce persegue una logica di integrazione orizzontale e verticale delle azioni territoriali, finalizzata alla promozione di una allocazione efficace ed efficiente delle risorse orientata allo sviluppo ed alla crescita, facendo leva su tre tematismi TURISMO, AMBIENTE, CULTURA, e dovrà identificare priorità, obiettivi e progetti strategici di qualità coerenti con le vocazioni territoriali in un'ottica di integrazione, al fine incidere sulle leve del cambiamento culturale, economico, sociale ed ambientale, innovando i modelli tradizionali di governo del territorio e di cooperazione interistituzionale.

CONSIDERATO CHE

Il Documento preliminare "Un ponte per lo sviluppo socio-economico", oggetto di intesa tra i Comuni del raggruppamento di Area Vasta e approvato dalla Regione Puglia, prevedeva non solo i principi e le linee strategiche verso cui orientarsi per l'elaborazione del Piano Strategico dell'Area Vasta- Lecce, ma anche un modello organizzativo gestionale da attuare nella fase di predisposizione del Piano rispondente ai principi della community planning, funzionale rispetto ad una pianificazione territoriale molto diversificata e impostato secondo la formula gestionale dell'Ufficio Unico, al quale affidare i compiti amministrativi e gestionali dell'intero processo di elaborazione e predisposizione del Documento di Piano, garantendo il massimo coinvolgimento degli Enti aderenti.

In sintonia con le Linee Guida regionali pubblicate sul BURP n. 104 del 20/07/2007 appare opportuno che il modello istituzionale da adottare nella fase di predisposizione ed elaborazione del Piano Strategico sia connotato dalla natura pubblicistica e debba contestualmente considerare la pluralità di soggetti interessati coinvolti nel processo di pianificazione strategica, ognuno per le proprie specifiche competenze e vocazioni operative.

Il processo di pianificazione strategica rappresenta un progetto di governo territoriale aperto agli scenari evolutivi futuri e alle istanze che provengono dalla partecipazione di tutti gli attori istituzionali ed economico-sociali per lo sviluppo del territorio e che risulta necessario strutturare il complesso sistema di governance secondo gli strumenti di gestione previsti dal TUEL, definendo le strutture tecnico-amministrative che dovranno sovrintendere il processo di pianificazione finalizzato all'elaborazione del Documento Finale di Piano Strategico di Area Vasta Lecce e la gestione delle risorse assegnate.

PRESO ATTO

- del Protocollo di intesa per la costituzione del partenariato istituzionale sottoscritto in data 04/05/2005;
- dell'Atto aggiuntivo al Protocollo di intesa del 04/05/2005;
- del Regolamento degli organi di indirizzo e gestione approvato dall'Assemblea Interistituzionale in data 27 settembre 2007;
- del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e soggetti attuatori, beneficiari dei finanziamenti assegnati per la predisposizione dei Piani Strategici ex Delibere CIPE 20/2004 e 35/2005;
- delle Regole di funzionamento della Task force di progetto approvate dalla Cabina di Regia in data 14 gennaio 2008;

VISTO

- le deliberazioni consiliari in epigrafe richiamate ed allegate al presente atto, con le quali si è conferito mandato ai rispettivi rappresentanti per la stipula della seguente Convenzione.
- l'art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

TUTTO CIÒ PREMESSO, RILEVATO, E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 PREMESSA

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 OGGETTO

La presente Convenzione ha per oggetto lo svolgimento in modo coordinato, unico ed associato tra i Comuni sottoscrittori di tutte le attività, le funzioni, i compiti, le operazioni necessarie all'espletamento del processo di pianificazione strategica di Area Vasta Lecce 2005/2015 "Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale", fino all'implementazione ed all'avvio operativo del Piano stesso, secondo quanto indicato nelle Linee Guida Regionali per la pianificazione strategica, pubblicate sul BURP n. 104 del 20/07/2007.

Il presente atto definisce i rapporti amministrativi ed economici-finanziari tra gli enti sottoscrittori, al fine di suddividere gli oneri ed i risultati secondo criteri di uguaglianza e pari dignità. In particolare, la Convenzione disciplina - secondo principi di legittimità, di legalità, di trasparenza, di economicità e di efficienza – la modalità di gestione per l'espletamento del processo di pianificazione strategica di Area Vasta 2005-2015.

La presente Convenzione disciplina in forma associata la struttura amministrativa pubblica responsabile del coordinamento del Piano Strategico e del PUM, che costituisce unico centro di spesa ed unica stazione appaltante relativamente ai fondi attribuiti al P.S. e al PUM, compresi i cofinanziamenti ed eventuali integrazioni finanziarie concesse dalla Regione.

ARTICOLO 3 FINALITÀ

Le parti, al fine di migliorare il raccordo tra le rispettive competenze nell'ambito del processo di pianificazione strategica, stabiliscono di implementare quanto già avviato con la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo al Protocollo di intesa del 04/05/2005, attraverso l'attivazione di una comune azione ed un rapporto di collaborazione proficua nel rispetto dell'autonomia, delle prerogative e delle competenze istituzionali di ciascun Ente.

La modalità di gestione, definita nel presente Atto, è finalizzata a regolare:

1. l'articolazione della struttura organizzativa deputata alla costruzione del Documento di Piano Strategico di Area Vasta, alla sua implementazione ed avvio operativo, nel rispetto di una piena condivisione della visione strategica, in cui si ricompongono aspetti sociali, economici, culturali ed ambientali coerentemente alle vocazioni territoriali;
2. le funzioni dell'Ufficio di Piano Strategico quale Ufficio Unico;
3. i rapporti tra gli Enti sottoscrittori appartenenti al raggruppamento di Area Vasta;
4. i rapporti tra gli Enti e il Comune Capofila.

ARTICOLO 4 ORGANI

La struttura organizzativa che svolge le attività di indirizzo strategico si articola nei seguenti organi:



Regione Puglia



Città di Lecce



Fondo Comunitario
FESR

Ente Capofila

Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015

UFFICIO DI PIANO STRATEGICO

Staff direzione generale

- ❖ CABINA DI REGIA
- ❖ ASSEMBLEA INTERISTITUZIONALE
- ❖ ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

ARTICOLO 5 STRUTTURE DI SUPPORTO

Sono strutture di supporto:

- ❖ RESPONSABILE UNICO DEL PROGRAMMA
- ❖ UFFICIO DI PIANO
- ❖ TASK FORCE DI PROGETTO

ARTICOLO 6 CABINA DI REGIA

La Cabina di Regia è composta dai seguenti soggetti, secondo quanto deliberato dall'Assemblea Interistituzionale del 27 settembre 2007:

- Sindaco del Comune di Lecce Ente Capofila, in qualità di Presidente;
- Presidente della Provincia di Lecce;
- in rappresentanza delle Unioni aderenti al Piano Strategico: Presidente Unione del Nord Salento e Presidente dell'Union Tre;
- in rappresentanza dei Sindaci appartenenti all'Area Vasta, secondo il criterio del Comune con maggior numero di abitanti: Sindaco del Comune di Nardò e Sindaco del Comune di Galatina;
- in rappresentanza dei Comuni appartenenti all'Area Vasta, secondo il criterio della territorialità: Sindaco del Comune di Calimera, Sindaco del Comune di Vernole, Sindaco del Comune di San Cesario.

La Cabina di Regia espleta funzioni di indirizzo politico nella fase di predisposizione del Piano Strategico e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dell'Assemblea interistituzionale. Nello specifico sono demandate alla Cabina di Regia le funzioni di:

- elaborazione delle linee guida politiche da perseguire attraverso la predisposizione di atti programmatici e di impulso, da sottoporre all'Assemblea interistituzionale, che provvederà ad esplicitarne i contenuti;
- raccordo interno all'Area indirizzo e gestione, affidando specificamente ai singoli organi obiettivi di lavoro intermedi, compiti e attività necessari nelle diverse fasi per la predisposizione del Piano Strategico, nel rispetto delle Linee Guida regionali per la pianificazione strategica territoriale.

Per ragioni di necessità e urgenza assolve ai compiti demandati all'Assemblea Interistituzionale.

ARTICOLO 7 FUNZIONAMENTO DELLA CABINA DI REGIA

La Cabina si riunisce su convocazione del Presidente, Sindaco del Comune di Lecce o da un suo delegato, contenente l'ordine del giorno e trasmessa agli altri componenti, almeno 3 giorni prima della seduta. La convocazione della Cabina di Regia può essere motivatamente richiesta al Presidente, da almeno 1/5 dei componenti del suddetto organo e trasmessa all'Ufficio di Piano. Qualora la richiesta non venga accolta, il Presidente deve darne notizia nella prima seduta utile, specificando i motivi del mancato accoglimento.

Il Sindaco del Comune di Lecce, o un suo delegato, presiede e regola lo svolgimento della seduta. La seduta è valida in presenza di 5 componenti. I componenti della Cabina di Regia possono delegare un Assessore o un Consigliere Comunale per la sostituzione nelle riunioni. La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta, consegnata al Segretario verbalizzante prima della riunione.

Le decisioni sono assunte con voto palese e con il voto favorevole di tutti i presenti.



UFFICIO di PIANO STRATEGICO

Via Rubichi 1- 73100 Lecce

Tel. +39 .0832.682242 Tel/ Fax +39 .0832.682253

www.comune.lecce.it; pianostrategico@comune.lecce.it



Regione Puglia



Città di Lecce



Fondo Comunitario
FESR

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

Quando la Cabina di Regia decide in merito ad un indirizzo strategico che riguarda specificatamente un territorio comunale ricompreso nell'Area Vasta, è necessario acquisire, prima della votazione, il parere del Sindaco del Comune interessato, qualora non abbia già una sua rappresentanza all'interno della Cabina di Regia.

Gli indirizzi politici definiti dalla Cabina di Regia vengono comunicati agli altri organi di indirizzo e gestione (ASSEMBLEA INTERISTITUZIONALE, ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI) che sono tenuti a rispettare, per quanto di propria competenza, le linee politiche strategiche.

La Segreteria tecnica interna all'Ufficio di Piano garantisce la regolarità del flusso comunicativo e informativo tra i suddetti organi.

ARTICOLO 8

ASSEMBLEA INTERISTITUZIONALE

L'Assemblea Interistituzionale è costituita dai seguenti soggetti:

- Il Coordinatore Istituzionale: Sindaco di Lecce, Ente Capofila;
- Il Presidente della Provincia;
- I Sindaci dei Comuni sottoscrittori della presente Convenzione.

L'**ASSEMBLEA INTERISTITUZIONALE** è la struttura di indirizzo strategico del Piano al quale sono attribuite le seguenti funzioni:

- ❖ garantire le relazioni con il Partenariato economico-sociale;
- ❖ definire gli indirizzi strategici per la preparazione del Documento finale del Piano Strategico;
- ❖ approvare le linee d'intervento relative ai progetti strategici di qualità, sulla base di quanto elaborato dalla Task force di progetto;
- ❖ approvare il Documento di Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005/2015;
- ❖ deliberare la composizione della Cabina di Regia.

ARTICOLO 9

FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA INTERISTITUZIONALE

I Sindaci sottoscrittori del presente Atto possono delegare un Assessore o un Consigliere Comunale per la sostituzione in Assemblea. I Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione del Nord Salento e all'Unione Tre possono delegare il proprio Presidente a partecipare alle sedute assembleari. In tal caso il Presidente, delegato dai Comuni delle Unioni, esprime un numero di voti pari al numero di deleghe conferite.

La delega deve essere conferita per iscritto per ogni seduta assembleare, consegnata al Segretario verbalizzante prima della riunione.

L'Assemblea Interistituzionale si riunisce generalmente presso il Comune di Lecce, Palazzo Carafa - Via Rubichi n. 1, ogni qualvolta il Coordinatore Istituzionale lo ritenga necessario. La convocazione dell'Assemblea può essere motivatamente richiesta da almeno 1/4 dei Sindaci appartenenti al Raggruppamento di Area Vasta, a tal fine non si computa il Presidente delle Unioni. Qualora la richiesta non venga accolta, il Coordinatore Istituzionale deve darne notizia nella prima seduta utile, specificando i motivi del mancato accoglimento.

Il **Coordinatore Istituzionale** convoca l'Assemblea Interistituzionale con avviso contenente i giorni di prima e di seconda convocazione, l'ora e l'elenco degli argomenti da trattare, qualora lo ritenga necessario può formulare anche un ordine del giorno aggiuntivo, dandone comunicazione secondo le ordinarie regole, entro i tre giorni precedenti la data di convocazione.

Le convocazioni si distinguono in: convocazioni ordinarie; convocazioni d'urgenza. Per le suddette convocazioni l'avviso deve essere trasmesso a cura della Segreteria tecnica dell'Ufficio di Piano Strategico, entro 5 giorni dalla seduta nel caso di convocazioni ordinarie e di 2 giorni in caso di convocazione per motivi di estrema urgenza, esplicitati nell'avviso stesso.



Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

In prima convocazione l'assemblea si considera validamente costituita quando è rappresentata da almeno 1/3 dei componenti aventi diritto di voto. In seconda convocazione la seduta si ritiene valida in presenza di almeno 7 componenti.

L'approvazione dei punti all'ordine del giorno avviene a maggioranza dei presenti.

Le spese per la partecipazione dei componenti alle riunioni dell'Assemblea Interistituzionale sono a carico dei rispettivi Enti di appartenenza.

ARTICOLO 10

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'**ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI** è composta dagli stakeholders maggiormente rappresentativi della realtà economica e sociale e della società civile, rappresentanti degli interessi pubblici e privati, sottoscrittori del Protocollo di intesa per la costituzione del partenariato economico sociale del 04/05/2005 e dell'Atto aggiuntivo per l'allargamento del partenariato economico-sociale del 25/10/2007.

L'Assemblea degli Associati segue una forma assembleare pubblica, la presidenza è affidata al Sindaco di Lecce – Comune capofila, con funzioni di raccordo fra l'Assemblea degli Associati e l'Assemblea Interistituzionale. L'Assemblea degli Associati, attraverso i suoi rappresentanti, delegati a norma di legge, espleta la funzione di portavoce degli interessi economico-sociali del territorio di Area Vasta, ciascuno per quanto di propria competenza, garantendo il proprio contributo nella definizione delle linee strategiche da perseguire.

ARTICOLO 11

RESPONSABILE UNICO DEL PROGRAMMA

Il Responsabile Unico del Programma provvede :

- agli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale inerenti l'elaborazione del Documento finale di Piano Strategico di Area Vasta Lecce;
- agli atti amministrativi necessari a conferire operatività esecutiva alle decisioni e agli indirizzi approvati dagli organi dell'area indirizzo e gestione;
- ad adottare tutti gli atti amministrativi necessari alla gestione del Progetto, per la completa realizzazione di tutte le fasi necessarie alla predisposizione del Documento finale del Piano Strategico di Area Vasta Lecce, nel rispetto delle ordinarie procedure di finanziamento del POR Puglia 2007-2013.

Inoltre, il Responsabile Unico del Programma partecipa alle sedute della Cabina di Regia, Assemblea Interistituzionale, Assemblea degli Associati, garantendo il coordinamento interno delle attività e il supporto informativo-tecnico necessario all'espletamento delle specifiche funzioni attribuite.

ARTICOLO 12

UFFICIO DI PIANO

L'UFFICIO DI PIANO STRATEGICO risulta costituito con Delibera di Giunta Comunale del Comune di Lecce n. 817 del 16/12/2005, successivamente incardinato con Del. di G.M. n. 611 del 10/12/2007 nell'ambito della DIREZIONE GENERALE quale UFFICIO DI STAFF e strutturato con Del. di G.M. n. 612 del 10/12/07, che attribuisce contestualmente le funzioni di Responsabile Unico del Programma al Dirigente dell'Ufficio stesso.

L'Ufficio di Piano costituisce l'Ufficio Unico interno al COMUNE DI LECCE quale ENTE CAPOFILA. Tale formula organizzativa affida l'espletamento dell'attività amministrativa ad una struttura interna dell'Ente capofila. La delega di funzioni è infatti disposta nei confronti dell'Amministrazione capofila- Comune di Lecce, abilitata allo svolgimento di tutta l'attività amministrativa, secondo il principio di distinzione tra FUNZIONE DI INDIRIZZO DELLE LINEE STRATEGICHE, espletata da organi indicati all'art. 4 rappresentativi di tutti gli Enti facenti parte del raggruppamento di Area Vasta, e la FUNZIONE DI GESTIONE AMMINISTRATIVA del processo di pianificazione strategica, affidata all'Ufficio di Piano, coordinato dal Responsabile Unico del Programma.

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

L'Ufficio di Piano cura l'organizzazione tecnica, amministrativa e professionale propedeutica alla elaborazione del Documento finale PIANO STRATEGICO e, dunque, costituisce la struttura deputata a svolgere tutti gli atti di natura amministrativa-gestionale in adempimento alle previsioni normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Tutte le funzioni inerenti la definizione delle linee strategiche sono esercitate dagli organi di indirizzo, sempre nell'ambito delle determinazioni assunte e concordate in sede assembleare con gli altri enti convenzionati, mentre tutta l'attività amministrativa gestionale delle funzioni delegate deve essere condotta dall'Ufficio Unico.

ARTICOLO 13 **FUNZIONI DELL' UFFICIO DI PIANO**

L'Ufficio Unico, denominato Ufficio di Piano Strategico, diretto dal responsabile Unico del Programma esercita le seguenti attività:

- appronta tutte le misure amministrative, contabili ed organizzative necessarie all'elaborazione ed avvio operativo del Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005/2015, eseguendo quanto disposto dal Responsabile Unico del Programma, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente;
- programma e attua le strategie comunicative;
- predispone azioni di ascolto e animazione territoriale, al fine di rendere operativi i principi di partecipazione e cittadinanza attiva;
- identifica e regola le modalità per la creazione di loghi, marchi ed altri elementi di qualificazione, e riconoscimento del Progetto Piano Strategico di Area Vasta Lecce;
- cura l'organizzazione e l'allestimento di seminari, workshop e incontri tematici;
- elabora studi e analisi territoriali propedeutici alla definizione delle linee strategiche;
- coordina e realizza le azioni necessarie per l'approfondimento degli aspetti tecnici, relativi alle tematiche dello sviluppo urbanistico, ambientale e sociale;
- controlla e monitora il corretto funzionamento del modello gestionale e del processo di pianificazione strategica;
- cura la gestione delle relazioni interne ed esterne, garantendo il flusso comunicativo con gli Enti convenzionati e gli Uffici regionali, provvedendo alla trasmissione di documenti e comunicazioni;
- esercita un'azione di verifica del raggiungimento degli obiettivi di lavoro e degli adempimenti amministrativi necessari alla predisposizione e avvio operativo del Piano Strategico;
- svolge attività di animazione economica-sociale, promuove partenariati;
- adotta ogni iniziativa utile per l'elaborazione e l'avvio operativo del Documento finale di Piano Strategico.

L'Ufficio di Piano supporta, inoltre, gli organi di indirizzo e gestione nello svolgimento di tutte le attività e recepisce gli orientamenti di indirizzo strategico espressi dalla Cabina di Regia e dall'Assemblea Interistituzionale. Le ripartizioni o i settori degli enti convenzionati sono tenute alla collaborazione con l'Ufficio di Piano nei casi in cui ciò sia ritenuto opportuno al fine della predisposizione di tutta la documentazione necessaria.

ARTICOLO 14 **TASK FORCE DI PROGETTO**

La TASK FORCE è la struttura operativa che assolve funzione di costruzione condivisa dello scenario settoriale e provvede alla progettazione e realizzazione concreta del "Parco progetti" del Piano Strategico di Area Vasta Lecce, nel rispetto di quanto previsto nelle Linee Guida Regionali per la pianificazione strategica.

La Task Force provvede all'espletamento delle seguenti attività: studio, ricerca, analisi del territorio di riferimento, ricognizione delle emergenze territoriali, identificazione delle priorità e azioni da inserire nel Documento di Piano Strategico.

La suddetta struttura è composta da:

- ❖ referenti tecnici dei diversi attori istituzionali, sociali ed economici che hanno aderito al piano, sottoscrivendo l'atto integrativo al Protocollo di intesa del 4 maggio 2005 per l'allargamento del partenariato economico-sociale e culturale.



Regione Puglia



Città di Lecce



Fondo Comunitario
FESR

Ente Capofila

Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015

UFFICIO DI PIANO STRATEGICO

Staff direzione generale

❖ referenti tecnici degli attori economici, sociale e culturali che hanno sottoscritto in data 5 marzo 2008 i n. 16 Protocolli di intesa bilaterali con l'Ente Capofila, per avviare una collaborazione fattiva nell'ambito del processo di pianificazione strategica di Area Vasta Lecce 2005/2015.

❖ una rappresentanza di referenti tecnici della Cabina di Regia.

I componenti della Task Force si suddividono in relazione alle competenze professionali e agli ambiti settoriali di rappresentatività in Gruppi di Progetto. Ciascun Gruppo di progetto si occuperà di un tema specifico e ne acquista automaticamente la denominazione. Pertanto si identificano al momento n. 11 Gruppi di progetto: 1) WELFARE; 2) FRUIZIONE E GESTIONE DEI BENI CULTURALI; 3) MARKETING TERRITORIALE ED EVENTI; 4) PIANIFICAZIONE STRATEGICA E SVILUPPO URBANO; 5) GRANDI PROGETTI; 6) AMBIENTE; 7) PUM; 8) SVILUPPO LOCALE E INTERNAZIONALIZZAZIONE; 9) SVILUPPO RURALE; 10) GOVERNANCE TERRITORIALE; 11) SOCIETÀ DELLA CONOSCENZA.

L'intera Task Force di progetto e quindi ciascun Gruppo di progetto è coordinata dal Responsabile Unico di programma, che espleta la funzione di COORDINATORE, garante del raccordo operativo tra le attività dei singoli Gruppi e le azioni dell'Ufficio di Piano, indicando le procedure da adottare, secondo quanto previsto nelle Linee Guida Regionali.

Ciascun Gruppo di progetto, convocato in prima seduta dal Coordinatore, provvede alla nomina di un RESPONSABILE, su proposta del Coordinatore. Il RESPONSABILE DI GRUPPO assolve la funzione di collegamento tra il Coordinatore e i referenti del gruppo ed è responsabile in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati al Gruppo di progetto.

Ciascun Responsabile nell'espletamento delle proprie funzioni, potrà attivare gli strumenti di partecipazione che si ritengano necessari, al fine di garantire la massima partecipazione delle parti sociali e dei cittadini a vario titolo interessati o che abbiano manifestato volontà di partecipare ai lavori mediante apposito modulo di autocandidatura, come ad esempio tavoli tematici, seminari, forum.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alle *Regole per il funzionamento della Task Force di progetto*, approvate dalla Cabina di Regia il 14 gennaio 2008.

ARTICOLO 15 COMUNE CAPOFILA

Ferme restando le competenze istituzionali dei singoli Enti - al fine di sovrintendere all'intero processo di pianificazione strategica - gli Enti sottoscrittori della presente convenzione individuano il **COMUNE DI LECCE** quale capofila del **Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005-2015 "Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale"**, al cui Sindaco è affidato il compito di dare impulso e coordinare l'attività degli Enti coinvolti nel processo di identificazione delle linee strategiche, elaborazione del Documento finale di Piano Strategico e avvio operativo dello stesso.

Il Comune Capofila coordinerà tutta l'attività di programmazione delle attività necessarie al raggiungimento dell'obiettivo, curerà, inoltre, la presentazione del Documento finale di Piano Strategico di Area Vasta Lecce 2005/2015 e di tutti i documenti necessari in nome e per conto di tutti gli Enti sottoscrittori del presente Atto.

Il Comune capofila, inoltre, coordinerà la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio e la rendicontazione delle iniziative e delle attività previste, curerà il raccordo con gli Uffici della Regione Puglia, convocherà periodicamente i referenti degli Enti sottoscrittori della presente Convenzione.

Esso è unico centro di spesa ed unica stazione appaltante per gli interventi previsti dal Piano Strategico di Area Vasta Lecce "Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale". Per l'esecuzione e l'attuazione degli interventi previsti nel Piano, le funzioni di espropriazione e di stazione appaltante relativamente alle opere ed ai servizi che ricadono sul territorio di uno solo dei Comuni aderenti all'Associazione, restano di titolarità del relativo Comune, salvo delega al Comune capofila.

L'Ente Capofila provvede ad istituire nel proprio Bilancio un centro di costo su cui saranno contabilizzate le relative poste in entrata ed in uscita.

Il Comune di Lecce è da considerarsi unico responsabile della documentazione comprovante la coerenza e la legittimità degli importi di spesa impegnati e destinati alla realizzazione della spesa diretta di progetto.



UFFICIO di PIANO STRATEGICO

Via Rubichi 1- 73100 Lecce

Tel. +39 .0832.682242 Tel/ Fax +39 .0832.682253

www.comune.lecce.it; pianostrategico@comune.lecce.it



Regione Puglia



Città di Lecce



Fondo Comunitario
FESR

Ente Capofila

Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015

UFFICIO DI PIANO STRATEGICO

Staff direzione generale

Il rappresentante legale dell'Ente Capofila è delegato dalle Amministrazioni convenzionate a sottoscrivere l'eventuale Convenzione di finanziamento con la Regione Puglia.

Il Comune di Lecce si fa promotore e coordinatore della Convenzione e si impegna a svolgere il ruolo di capofila con la massima diligenza, atta a raggiungere sia gli scopi progettuali sia a garantire il mantenimento dell'armonia di rapporto tra gli enti.

**ARTICOLO 16
RAPPORTI TRA GLI ENTI**

La disciplina dei rapporti amministrativi, finanziari, relazionali e di garanzia che intercorrono tra gli enti in convenzione è regolata dalle leggi vigenti e dal Codice Civile.

Ciascun Ente aderente delega il Sindaco del Comune di Lecce – Dott. Paolo Perrone - a sottoscrivere il Documento finale di Piano Strategico per l'Area Vasta Lecce 2005-2015, in nome e per conto di tutti i soggetti proponenti ed a presentare tutta la documentazione necessaria per la presentazione della progettualità in oggetto, in tempi utili e nel rispetto delle modalità prescritte dalla Regione Puglia.

Ai fini dell'attuazione della presente Convenzione, i Soggetti aderenti al progetto provvederanno, infine, ad attuare, nel rispetto delle specifiche autonomie, una piena e costante collaborazione e si impegnano a sostenere le azioni previste e a partecipare all'attività operativa al fine di contribuire al buon successo dell'iniziativa e creare le condizioni per lo sviluppo di una rete culturale nel territorio di Area Vasta individuato.

**ARTICOLO 17
RELAZIONE TRA ENTE CAPOFILA E PROVINCIA DI LECCE**

Il Comune di Lecce - Ente capofila- attraverso la struttura organizzativa dell'Ufficio di Piano Strategico- si relaziona alla Provincia di Lecce al fine di garantire e verificare la coerenza delle linee strategiche da elaborare per il territorio di Area Vasta, rispetto ad altri documenti di pianificazione e programmazione territoriale vigenti o in fase di elaborazione.

A tal fine la Provincia di Lecce si impegna a garantire la collaborazione dei propri Settori/Servizi/Uffici competenti con l'Ufficio di Piano Strategico interno all'Ente capofila- Comune di Lecce. Nello specifico il Comitato per il P.T.C.P. della Provincia di Lecce si interfaccia e collabora con l'Ufficio di Piano Strategico per verificare la coerenza del Documento finale di Area Vasta, in fase di elaborazione, rispetto alle indicazioni contenute nel P.T.C.P..

**ARTICOLO 18
IMPEGNI DEGLI ENTI**

Gli Enti sottoscrittori della presente Convenzione s'impegnano a:

- garantire un'efficace cooperazione interistituzionale, per affrontare la sfida per la crescita e la competitività dell'Area Vasta nella nuova programmazione Europea 2007-2013, anche in vista del rafforzamento della cooperazione internazionale con le aree dei Balcani e del Mediterraneo;
- contribuire a costruire una visione strategica dello sviluppo basata su di un processo di ascolto, di alleanze, di partenariati istituzionali, socio-economici, rispetto ai quali le città coinvolte hanno un ruolo centrale di promotori e motori di sviluppo ;
- implementare buone prassi, ad elevato grado di innovatività e di patrimonializzare diffusamente nuove consapevolezze, nuovi criteri di approccio al governo delle trasformazioni urbane e territoriali, aprendo le porte alla cooperazione, alla partecipazione, alla concertazione, al partenariato interistituzionale e pubblico-privato, alla propensione a "fare sistema", a "fare rete";
- individuare con il Piano Strategico meccanismi di raccordo con la strumentazione urbanistica provinciale e comunale, sulla base di una visione guida proiettata sul territorio di Area Vasta;
- individuare, con il Piano Strategico, elementi strutturali attraverso i quali leggere gli assetti della città e del territorio ed indagare in merito alle potenzialità presenti, ai fini della predisposizione di linee strategiche di sviluppo di tipo integrato, facendo leva sui tematismi turismo, ambiente e cultura.
- attivare un processo di comunicazione finalizzato a coinvolgere la molteplicità degli attori istituzionali, sociali, economici e culturali locali, che compongono il sistema di riferimento della Città e dell'Area Vasta, per concorrere alla elaborazione delle linee strategiche di sviluppo proposte dalle Amministrazioni Comunali, per declinarle ed



UFFICIO di PIANO STRATEGICO

Via Rubichi 1- 73100 Lecce

Tel. +39 .0832.682242 Tel/ Fax +39 .0832.682253

www.comune.lecce.it; pianostrategico@comune.lecce.it

Ente Capofila
Piano strategico di area vasta Lecce 2005/2015
UFFICIO DI PIANO STRATEGICO
Staff direzione generale

articolarle nei contenuti, nelle priorità di intervento e nelle reciproche interazioni, attribuendo a ciascun soggetto coinvolto responsabilità individuali all'interno di assetti partenariali;

- individuare linee d'azione, tra loro interattive e sinergiche dedicate agli abitanti della città e dell'Area Vasta, prevedendo politiche e interventi, materiali e immateriali, capaci di incrementare l'offerta di qualità della vita, alimentando uno sviluppo inclusivo e socialmente sostenibile, in favore, prima di tutto, delle fasce di popolazione più deboli e marginali;
- contribuire al rafforzamento dell'armatura urbana e territoriale tramite interventi migliorativi dell'assetto fisico, funzionale e ambientale della città e dell'Area Vasta;
- incrementare l'attrattività del sistema locale verso investimenti orientati a sostenere l'innovazione e la sostenibilità dello sviluppo;
- contribuire al miglioramento ed al potenziamento delle capacità organizzative e di gestione della pubblica amministrazione come condizione per governare il processo partecipativo e partenariale locale.

ARTICOLO 19

REGOLE DI COMPARTECIPAZIONE: RESPONSABILITÀ, COMPITI

Gli Enti locali convenzionati s'impegnano con la sottoscrizione della presente Convenzione a corrispondere la propria quota di cofinanziamento per il raggiungimento dell'obiettivo di elaborazione del Documento strategico finale.

Gli Enti locali convenzionati s'impegnano a versare la quota di cofinanziamento una tantum in misura non inferiore al 10% dell'importo complessivo del finanziamento assegnato all'Area vasta Lecce ex delibera CIPE 20/2004 e 35/2005 per l'elaborazione del Metaplan Piano strategico, così come prescritto dal bando di cui al BURP n. 51 del 07/04/2005.

Pertanto, la quota di cofinanziamento è stata determinata nella misura di €/ab. 0,26 (eurocent ventisei su abitante) in applicazione del parametro del numero di abitanti.

Gli Enti partecipanti s'impegnano a versare la suddetta quota nelle casse dell'Ente Capofila a richiesta degli organi regionali.

In caso di mancato versamento della quota di compartecipazione entro i termini di cui al comma precedente, il Comune Capofila ne darà informazione all'Assemblea Interistituzionale tramite il Presidente, fatta salva ogni azione per il recupero delle somme dovute e maturate.

ARTICOLO 20

NORMA DI RINVIO

Ogni norma prevista nella presente convenzione, anche riguardante i rapporti economici e le modalità organizzative, è soggetta ad ogni automatica variazione che dovesse essere richiesta dalla Regione Puglia.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione in riferimento al funzionamento della Cabina di Regia, dell'Assemblea Interistituzionale e dell'Assemblea degli Associati si rimanda alle Regole per il funzionamento interno degli organi di indirizzo e gestione approvate dall'Assemblea Interistituzionale del 27 settembre 2007.

Per quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si rimanda a specifiche intese di volta in volta raggiunte fra le Amministrazioni, con adozione, se e quando necessario, di atti da parte degli organi competenti.

ARTICOLO 21

VALIDITÀ E DURATA

La presente Convenzione ha validità fino alla completa realizzazione di tutte le fasi inerenti la elaborazione, predisposizione, redazione del Piano Strategico di Area Vasta di Lecce 2005-2015 "Un ponte verso lo sviluppo economico sociale culturale", nonché all'implementazione e all'avvio operativo secondo quanto previsto dalle Linee Guida regionali, con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa.

Letto, Confermato e Sottoscritto